

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
*Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*  
**DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA**  
**SERVIZIO 14 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI SIRACUSA**

**DECRETO DI PROROGA STRAORDINARIA DEL  
TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ  
DI CUI AL D.R.S. N. 3254 DEL 28/10/2020**

PSR Sicilia 2014/2020  
Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"*  
*Misura 6.4 A "De Minimis" "Diversificazione Verso Attività non Agricole"*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;  
VISTA la Legge Regionale n.8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026";  
VISTA la legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";  
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026". Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori.  
VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 1565 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 "Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione" con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l'anno 2022.  
VISTO il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;  
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;  
VISTO il D.P.Reg. n.444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;  
VISTO il D.D.G. n. 217 del 26 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del Servizio 14 – Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;  
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;  
VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;  
VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la

versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

- VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto”;
- VISTA la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell’8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.6470 del 24 ottobre 2016 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 30 dicembre 2016, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative - parte specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta Sottomisura “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”;
- VISTO le Disposizioni attuative - parte specifica - della Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017;
- VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*”, per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 - PSR Sicilia;
- VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 delle istanze finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;
- VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 - Gestione Programmi Comunitari;
- VISTO il verbale del Gruppo di Riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” contenente la graduatoria definitiva a seguito delle istanze di riesame (D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019);
- VISTO il D.D.G. n. 1606 del 31/07/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO il D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta in autotutela degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO l’articolo 5 del succitato D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale si disponeva, per i beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l’emissione del decreto di finanziamento entro il 20/09/2019;
- VISTO l’Avviso con il quale si fornivano chiarimenti in merito alle istanze indicativamente finanziabili, pubblicato in data 09/08/2019, unitamente al D.D.G. n. 1739/2019, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO l’Avviso pubblico prot. 42881 del 04/09/19, pubblicato in data 05/09/2019 nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in caso di mancata finanziabilità, per carenza di dotazione finanziaria, di una delle sottomisure collegate alla sottomisura 6.1 del progetto;
- VISTO l’Avviso pubblico prot. 46570 del 27/09/2019, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in relazione al finanziamento dei progetti che prevedono investimenti da realizzare attraverso la sottomisura 8.1;
- VISTO il D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale è stata approvata la versione aggiornata, a seguito della correzione di alcuni errori materiali, degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

- VISTO l'articolo 5 del succitato D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale si disponeva, solo ed esclusivamente i beneficiari utilmente inseriti tra i progetti indicativamente finanziabili negli elenchi aggiornati a seguito delle correzioni apportate nonché a seguito dello scorrimento per mancata presentazione, entro il 20 settembre 2019, della documentazione di cui al D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro 23 ottobre 2019;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3078 del 15/11/2019 registrato dalla Corte dei Conti il 12/12/2019 con il n. 1624, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3348 del 05/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 03/01/2019 al Reg. 1 fg. 5 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 173 del 2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019 al Reg. 1fg. 229 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2041 del 2018 registrato alla Corte dei Conti il 10/10/2018 al Reg. 3fg. 103, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO l'Avviso pubblico del 31/05/2019 a firma dell'Autorità di Gestione PSR, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti sulla rendicontazione delle spese e sulla fatturazione elettronica;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui all'allegato "A" e per quanto non previsto rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.e.i. alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso"
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni"- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario"
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1978 del 26/06/2020 "VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali";
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 14864 del 15/03/2021 avente per oggetto "Sottomisura 6.1 – Variazioni progettuali prima dell'adozione dell'atto di concessione;
- VISTA la circolare Prot. n. 32948 del 28/05/2021 "Trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa. "Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente, emesse nel periodo 01/01/2019 –31/12/2020" a firma dell'Autorità di Gestione.
- VISTA le disposizioni prot. n. 14864 del 15/03/2021 relative a "Sottomisura 6.1 - Variazioni progettuali prima dell'adozione dell'atto di concessione" a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura;
- VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 14 dott. Salvatore Bottari e la Sig.ra Tranchina Paola nella qualità Titolare della medesima ditta P. I.V.A 01939830897;
- VISTE la domanda di sostegno n. 54250498034, rilasciata informaticamente sul portale SIAN, pervenute al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (I.A.), con la quale è stata formulata la richiesta di concessione del premio pari a € 40.000,00 per l'insediamento in agricoltura per ogni giovane agricoltore, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, del PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" Bando 2017 approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017, nonché di sostegno inerente alle Sottomisure collegate;
- VISTO il D.R.S. n. 3254 del 28 ottobre 2020, notificato a mezzo PEC in pari data relativo alla domanda di sostegno n. 54250498034 a firma della Sig.ra Tranchina Paola nata a XXXXXX (XX) il XX/XX/XXXX C.F. XXXXXXXXXXXXX, - P.IVA 01939830897; con sede in Via XXXXXXXX XXXXXXX, nella qualità di titolare,

con il quale è stata ammessa ad usufruire, per la sottomisura 6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” del PSR Sicilia 2014-2020, di un premio di 40.000,00 euro, per la sottomisura 6.4A “*Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole*” del PSR Sicilia 2014-2020, di un contributo di 187.500,00 euro pari al 75% della spesa ritenuta della spesa ritenuta ammissibile di 250.000,00 euro;

VISTO il CUP *G14H20001140007*, attribuito per la sottomisura 6.4A “De Minimis” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO che l'art. 5 del sopra citato D.R.S. n. 3254 del 28/10/2020, notificato con nota prot. n.10642 a mezzo PEC in pari data, fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso decreto e pertanto la ditta doveva completare i lavori entro il 27/10/2022;

**VISTO il D.R.S. n. 4060 del 30/09/2022 che proroga di 12 mesi il termine ultimo lavori al 27 ottobre 2023;**

**VISTO il D.R.S. n. 18 del 08/01/2024 che proroga di 6 mesi il termine lavori al 27 aprile 2024;**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta in data 18/03/2024, acquisita al protocollo n.4278, corredata di un cronoprogramma dei lavori realizzati ed ancora da realizzare, con la quale la ditta *Tranchina Paola*, espone le motivazioni che impediscono l'ultimazione dei lavori entro il termine assegnato e chiede una 3° proroga di mesi 6 di tale termine per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;

VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga;

VISTI l'articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013, la Comunicazione C (88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo e i paragrafi 5.8 e 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale, così come integrati e modificati con D.D.G. n.566 del 27/03/2020;

VALUTATE che le motivazioni alla base dell'istanza di proroga, sono riconducibili alla difficoltà di reperimento sul mercato delle materie prime e delle attrezzature, occorrenti per la realizzazione delle opere previste in progetto, nonché alla crisi economico-finanziaria dei mercati a causa del perdurare del conflitto bellico della Russia/Ucraina;

TENUTO CONTO che le motivazioni esposte dalla ditta si configurano come causa di forza maggiore di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013 e al paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale;

VISTO che al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale è espressamente riportato “*La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, che può essere esteso fino a 12 mesi limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi ricade prevalentemente negli anni 2020 e 2021, giusto D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021;*”

VISTO il DDG n.566 del 27 marzo 2020 di modifica del paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale, il quale così recita” *Le proroghe sono provvedimenti eccezionali che possono essere concessi solamente in presenza di motivazioni oggettive, per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario.... Pertanto, quando sia dimostrato che per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario, gli interventi previsti non possono essere conclusi nei tempi prescritti nel decreto di concessione del sostegno, l'amministrazione si riserva la possibilità di valutare, caso per caso, la concessione di ulteriori proroghe per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, ma in ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario...”;*

VISTO che con il D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021 sono state introdotte le seguenti novità: “*Limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle condizioni già previste nelle vigenti disposizioni attuative, i termini delle proroghe previsti al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G.n.2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii. sono così modificate: 12 mesi per le proroghe ordinarie (prima proroga) e 12 mesi per le proroghe straordinarie (seconda, terza ... proroga)”;*

VISTO l'avviso pubblico prot.n.67898 del 27 giugno 2022, il quale relativamente alle proroghe “*straordinarie*” chiarisce che l'istanza al Dirigente Generale deve essere inoltrata solo per le fattispecie “*complesse ed articolate*” e, in condizioni normali, adeguatamente motivate, la proroga straordinaria può essere concessa dal Dirigente del Servizio;

VISTA la circolare del Dirigente Generale prot.n.176406 del 7 luglio 2023 ad oggetto “*Operazioni per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014/2022, la quale prevede che i progetti decretati prima del D.D.G. n.4602 del 29 settembre 2023 e che hanno usufruito di proroghe devono ultimare i lavori entro il 31 dicembre 2024;*

VISTA la circolare del Dirigente Generale prot.n.15084 del 26 gennaio 2024 ad oggetto “*PSR Sicilia 2014/2022 – Concessione proroghe*”, la quale stabilisce che le proroghe devono essere concesse per periodo non superiore a 6 mesi;

VISTO il verbale istruttorio di proroga, redatto in data 18/03/2024 dal Dirigente Dott. Giuseppe Taglia , il quale propone di accogliere la richiesta di proroga e di concedere ulteriori mesi 6;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di potere concedere la proroga fino al 27 ottobre 2024 termine sufficientemente adeguato per il completamento degli investimenti approvati;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e la conseguente perdita di risorse comunitarie;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto in premessa riportato, che fa parte integrante del presente provvedimento, è approvata la richiesta di proroga straordinaria e il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.R.S. n. 3254 del 28/10/2020, per le motivazioni suddette, è prorogato di mesi 6 pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro il **27 ottobre 2024**.

### Art. 2

#### *(Decadenza e revoca)*

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

### Art. 3

#### *(Condizioni e prescrizioni)*

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. 3254 del 28/10/2020.

### Art. 4

#### *(Ricorso)*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

### Art. 5

#### *(Disposizioni Finali)*

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

### Art. 6

#### *(Pubblicazione)*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

Siracusa lì 19/03/2024

Il Dirigente della U.O.S14.04  
*(Dott. Giuseppe Taglia)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14**  
**(Dott. Francesco Azzaro)**

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs n. 39/1993